

*Relazione annuale sull'attività svolta dal Servizio provinciale di
valutazione per le scuole in lingua italiana della Provincia autonoma di
Bolzano ai sensi dell'art. 5, c. 5 del D.P.P. 39/2012*

Anno scolastico 2013-14

Relazione a cura del Servizio provinciale di valutazione per le scuole in lingua italiana della
Provincia autonoma di Bolzano

Luisanna Fiorini

Rossella Garuti

Roberto Ricci (direttore)

1. Introduzione	2
2. Quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole e standard di qualità del SPV.	2
3. Rilevazioni standardizzate nazionali e internazionali	4
4. Attività di supporto/ consulenza al sistema scolastico	6
5. Documentazione	7
6. Azioni previste per il 2014-2017	8
7. Allegati	

1. Introduzione

Il Servizio provinciale di valutazione (SPV), istituito con il D.P.P. 39/2012, si è insediato l'01.09.2013 ed è attualmente costituito da tre membri:

- Luisanna Fiorini
- Rossella Garuti
- Roberto Ricci (direttore)

In base a quanto stabilito dal decreto istitutivo, il SPV ha organizzato la propria attività lungo le seguenti principali direttrici:

1. definizione del quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole in base a principi generali e trasversali ai gruppi linguistici, concordati tra le Direttrici e i Direttori dei Dipartimenti Istruzione e Formazione (art. 4, c. 1a);
2. definizione degli standard di qualità per l'attività del proprio servizio (art. 4, c. 1a);
3. supporto alle scuole, elaborazioni e analisi dei dati delle rilevazioni nazionali e internazionali sugli apprendimenti;
4. attività di supporto/consulenza al sistema scolastico alto-atesino in lingua italiana;
5. realizzazione del sito *web* (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/default.asp>) per la raccolta e la diffusione di informazioni legate alle attività istituzionali del SPV.

La realizzazione delle predette attività è avvenuta in uno spirito di concreta, effettiva e continua collaborazione con tutte le componenti dell'amministrazione scolastica, nessuna esclusa. Inoltre, ma non da ultimo, sin dall'inizio delle attività si è realizzata una proficua collaborazione paritetica e realmente produttiva tra i servizi di valutazione delle scuole dei tre gruppi linguistici. Ciò ha consentito, tra le altre cose, di giungere alla definizione di una versione unitaria del quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole e degli standard di qualità per l'attività dei servizi, nonostante la considerevole differenza dei punti di partenza dei tre servizi di valutazione. Infatti, tali documenti erano già stati in passato elaborati per la scuola in lingua tedesca e in lingua ladina, mentre non erano stati definiti per la scuola in lingua italiana. Tuttavia, proprio grazie alla collaborazione e alla condivisione richiamate in precedenza, è stato condiviso un quadro comune di riferimento in base al quale sono stati definiti i due predetti documenti (quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole e standard di qualità del SPV) che sono alla base di tutte le azioni del Servizio provinciale di valutazione.

2. Quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole e standard di qualità del SPV

In base a quanto previsto dall'art. 4, c. 1a del D.P.P. il SPV è chiamato a definire insieme agli altri due servizi di valutazione e in base a principi generali e trasversali ai gruppi linguistici, concordati tra le Direttrici e i Direttori dei Dipartimenti Istruzione e Formazione il quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole e gli standard di qualità del proprio servizio.

Il lavoro è stato impostato sin da subito in un'ottica di piena e fattiva collaborazione con tutti i soggetti coinvolti e ciò ha portato facilmente alla condivisione di un modello teorico generale di riferimento. Nel giro di alcuni mesi è stato elaborato un documento comune così articolato:

- dimensioni;
- ambiti;
- sotto-ambiti.

(Vedi allegato 1).

I predetti tre elementi sono stati definiti e articolati sulla base dei principi generali e trasversali ai gruppi linguistici, concordati tra le Direttrici e i Direttori dei Dipartimenti Istruzione e Formazione. Una volta definito il quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole è iniziato un processo di condivisione che ha visto coinvolti tutti i soggetti in grado di fornire utili indicazioni per la sua stesura definitiva:

- Sovrintendente scolastica
- Ispettorato della scuola in lingua italiana
- Area Pedagogica
- Coordinatore della Formazione professionale
- Dirigenti scolastici e Direttori
- Organizzazioni sindacali
- Studenti (rappresentanti d'istituto)
- Rappresentanti dei genitori

In seguito ai predetti incontri è stata elaborata la versione definitiva del quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole, anch'essa condivisa con i servizi di valutazione per le scuole in lingua tedesca e in lingua ladina.

Oltre alle dimensioni, ambiti e sotto-ambiti sono stati individuati, in una logica di parsimonia e massima operatività, indicatori e descrittori in grado di articolare e declinare i diversi aspetti previsti nel quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole.

Sempre in uno spirito di massima collaborazione e condivisione, sono stati definiti anche gli standard di qualità del SPV stesso. Essi si articolano secondo la seguente struttura:

- obiettivi;
- principi:
 - utilità,
 - fattibilità,
 - correttezza,
 - accuratezza.

(Vedi allegato 2).

3. Rilevazioni standardizzate nazionali e internazionali

Già a partire dall'inizio delle attività del SPV è stata prestata particolare cura alla predisposizione di una apposita sezione *web* (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/default.asp>) specifica sui i temi connessi alla valutazione, ampiamente intesa. In particolare, il sito contiene una vasta rassegna di materiale informativo sui seguenti temi:

- le rilevazioni INVALSI;
- l'indagine OCSE-PISA;
- le indagini IEA;
- l'indagine PIACC per la quale il SPV ha elaborato un breve rapporto informativo che è stato messo a disposizione di tutte le scuole;
- informazioni per i referenti della valutazione;
- materiale di supporto per le scuole;
- materiale di supporto per i referenti della valutazione;
- pubblicazioni locali, nazionali e internazionali.

Poiché non c'è buona informazione che non sia supportata da una documentazione adeguata ed efficace, durante l'a.s. 2013-14 il SPV ha curato, a volte in collaborazione con gli altri servizi di valutazione, i seguenti documenti:

- rapporto provinciale sui dati INVALSI 2013;
- rapporto provinciale OCSE-PISA 2012 (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/pisa-2012-il-rapporto-provinciale.asp>);
- rapporto provinciale sul questionario genitori nella rilevazione PISA 2012 (http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/download/rapporto_genitori_def.pdf);
- sintesi rapporto nazionale sull'indagine PIAAC (http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/download/Sintesi_Indagine-PIAAC.pdf).

3a. Rilevazioni nazionali

Il SPV, in collaborazione con l'INVALSI, ha organizzato e curato la somministrazione delle prove di Italiano e Matematica per le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano:

- nel mese di maggio 2014 prove INVALSI per le classi seconda e quinta della scuola primaria e classe seconda della scuola secondaria di secondo grado;
- nel mese di giugno 2014 la Prova Nazionale, all'interno dell'Esame di stato conclusivo il primo ciclo d'istruzione, per la classe terza della scuola secondaria di primo grado.

In particolare, in collaborazione con l'Area Pedagogica, il SPV ha condotto la selezione degli Osservatori esterni delle classi campione, affiancandoli prima delle prove con una azione formativa, durante le prove con un continuo supporto informativo e informatico.

Lo stesso supporto è stato fornito a tutte le classi, campione e non campione, per l'organizzazione, la correzione dei fascicoli e la tabulazione dei dati.

Al termine della rilevazione è stato predisposto un questionario per gli Osservatori esterni delle prove INVALSI 2014 (vedi allegato 3) al fine di cogliere gli aspetti di possibile criticità e migliorare il servizio offerto.

3b. Rilevazioni internazionali

Sulla base degli esiti del campione *aggiudicato* PISA 2012 per la Provincia autonoma di Bolzano, il SPV, in collaborazione con gli altri servizi di valutazione e gli ispettorati scolastici di lingua italiana e tedesca, ha elaborato il rapporto provinciale sui dati PISA 2012. Esso ha consentito, prima realtà subnazionale d'Italia, di potere valutare le diverse determinanti alla base degli esiti resi pubblici nella conferenza stampa il 4 dicembre 2013, realizzata sulla base delle prime analisi effettuate dai servizi provinciali di valutazione il giorno successivo alla presentazione mondiale dei risultati PISA 2012. Il rapporto provinciale, costruito in modo da essere strumento di conoscenza fruibile per le scuole, è stato presentato alla comunità scolastica in lingua italiana a Bolzano il 19 settembre 2014, a Merano il 26 settembre 2014 e a Bressanone il 10 ottobre 2014. Il rapporto è inoltre disponibile sul sito del SPV, per intero o diviso in capitoli, al fine di renderne più agevole la lettura (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/pisa-2012-il-rapporto-provinciale.asp>).

Sempre con l'obiettivo di aumentare gli elementi di conoscenza sul funzionamento del sistema scolastico alto-atesino, il SPV ha elaborato i dati del questionario genitori (http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/download/Questionario_Genitori.pdf), somministrato a corollario della rilevazione PISA 2012 e predisposto un rapporto specifico per la scuola alto-atesina in lingua italiana (http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/download/rapporto_genitori_def.pdf). Il rapporto è stato realizzato in base a una richiesta specifica della Sovrintende scolastica e della presidente della Consulta dei genitori, e presentato alla Consulta stessa in data 23 ottobre 2014. Pur con i limiti del disegno della rilevazione PISA 2012, il predetto rapporto, unico caso sul territorio nazionale, ha consentito di mettere in luce alcuni aspetti importanti, testimoni di un elevato grado di soddisfazione delle famiglie, ma con alcuni elementi di attenzione che meritano un'opportuna valutazione.

Vista la rilevanza informativa e lo stretto legame con la realtà locale che vede la presenza consistente della Formazione Professionale, il SPV ha elaborato un sintetico rapporto sulla ricerca PIAAC che fornisce importanti e strategiche informazioni sulle competenze di base della popolazione nella fascia di età 15-65, considerata convenzionalmente a livello internazionale l'età lavorativa. Tale rapporto è stato diffuso in tutte le istituzioni scolastiche della provincia e inviato all'Ispettorato, e reso disponibile sul sito del SPV. Inoltre sono stati messi a disposizione sul sito del SPV materiali nazionali e internazionali sull'indagine PIAAC (http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/download/Sintesi_Indagine-PIAAC.pdf).

La Provincia autonoma di Bolzano partecipa con un campionamento *ad hoc* all'indagine OCSE-PISA 2015 che presenta alcuni elementi di novità rispetto alle edizioni precedenti. Il SPV cura i rapporti con il centro nazionale PISA (INVALSI), la raccolta dei dati per il campionamento provinciale e mette a disposizione delle scuole materiale informativo sulla rilevazione e sulle novità dell'indagine (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/pisa-2015.asp>).

4. Attività di supporto/ consulenza al sistema scolastico

4a. Divulgazione della cultura della valutazione

La diffusione della cultura della valutazione passa attraverso azioni concrete che consentono alle scuole e all'amministrazione scolastica, complessivamente intesa, di conoscere gli obiettivi, le metodologie, le potenzialità e i limiti della valutazione esterna, così com'è disegnata dal D.P.P. 39/2012 e dal D.P.R. 80/2013.

Per raggiungere questo scopo, già a partire dalle prime settimane di attività, il SPV ha organizzato una serie d'incontri che, oltre all'Assessore, alla Sovrintendente e all'Ispettorato, ha coinvolto:

- i dirigenti scolastici, i direttori della formazione professionale, i direttori dei circoli didattici per la scuola dell'Infanzia e la dirigenza dell'Istituto musicale;
- i referenti della valutazione delle singole istituzioni scolastiche;
- le organizzazioni sindacali dei docenti e dei dirigenti;
- le rappresentanze dei genitori;
- la rappresentanza degli studenti della scuola secondaria di secondo grado.

Per favorire la conoscenza dell'attività del SPV, in accordo e collaborazione con l'Intendenza scolastica italiana, è stato organizzato un incontro seminariale di un'intera giornata (4 ottobre 2013) con tutti i dirigenti delle scuole, della Formazione Professionale e delle scuole per l'Infanzia sui seguenti temi:

- presentazione dei contenuti principali del D.P.P. 39/2012;
- caratteristiche, potenzialità e limiti della valutazione esterna;
- raccordo tra la normativa provinciale e statale;
- le principali tappe per l'a.s. 2013-14 del SPV;
- disponibilità del SPV di visitare le scuole per presentare gli aspetti della valutazione esterna e per fornire protocolli di lettura dei dati delle rilevazioni nazionali e internazionali.

Dopo l'incontro del 4 ottobre 2013 le scuole hanno avuto la possibilità di richiedere, su base strettamente volontaria, un intervento formativo del SPV sui contenuti specifici legati alla valutazione esterna, all'uso dei dati delle rilevazioni standardizzate nazionali e internazionali, alle principali finalità della valutazione di sistema.

Oltre il 95% delle istituzioni scolastiche della Provincia autonoma di Bolzano ha richiesto un intervento informativo del SPV, talvolta articolato anche in due giornate (vedi allegato 4). Tali

incontri sono stati particolarmente utili e informativi, non solo per le scuole, ma anche per il SPV stesso che ha potuto conoscere meglio e con maggiore dettaglio le istanze conoscitive delle scuole in lingua italiana alto-atesine. I materiali presentati agli incontri con le scuole sono stati resi disponibili a tutti sul sito del SPV (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/materiali-di-supporto.asp>). Inoltre, alcuni spunti di riflessione emersi durante gli incontri sono stati determinanti per la definizione del quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole.

Sempre nella prospettiva di favorire la diffusione della cultura della valutazione, sono state realizzate attività di formazione rivolte ai referenti della valutazione delle istituzioni scolastiche e della Formazione Professionale (vedi allegato 5). Il materiale degli incontri è stato messo a disposizione sul sito del SPV (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/referenti-per-la-valutazione.asp>). Un ulteriore intervento formativo sui quadri di riferimento della rilevazione OCSE-PISA 2012 è stato rivolto agli ispettori scolastici e al personale comandato presso l'Area Pedagogica il 28 aprile 2014 (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/pisa-articoli-papers-approfondimenti.asp>).

4b. Consulenza tecnico-scientifica

La specificità delle scuole della Provincia autonoma di Bolzano è quella di avere una cospicua quota dell'orario settimanale dedicata all'insegnamento della e nella seconda lingua.

La Sovrintendente scolastica dott.ssa Nicoletta Minnei, l'Ispettrice dott.ssa Carlotta Ranigler, hanno chiesto al SPV il supporto tecnico e scientifico per disegnare una rilevazione da condurre durante l'a.s. 2014/2015 nelle classi quarte della scuola primaria.

Obiettivo della rilevazione è conoscere il livello di alcune competenze linguistiche in lingua tedesca in tutte le scuole primarie, e attraverso un questionario per gli insegnanti comprendere fattori di contesto e bisogni formativi. Il SPV ha fornito e fornirà supporto per il disegno complessivo, la creazione degli strumenti di rilevazione, la definizione del campione delle classi coinvolte nell'indagine, la raccolta ordinata dei dati e la loro elaborazione.

La competenza digitale è indispensabile al cittadino di oggi. Il Dipartimento Istruzione e Formazione in lingua italiana ha investito negli anni energie e risorse per il potenziamento delle infrastrutture di rete e dell'*hardware* nelle scuole. L'Ispettore responsabile dott. Mauro Valer, ha chiesto il supporto del SPV per definire un questionario da somministrare agli studenti, agli insegnanti, ai dirigenti scolastici. Il questionario vuole indagare come e quanto sono utilizzate le tecnologie nella prassi didattica, con consapevolezza e metodo. Gli esiti potranno essere la base per successive decisioni, sia nelle politiche di investimento sia nelle azioni di formazione. Il SPV ha fornito la propria consulenza nel disegno della ricerca ed è incaricato di costruire un campione rappresentativo dei soggetti coinvolti (studenti, insegnanti, dirigenti scolastici) e provvederà inoltre all'elaborazione dei dati.

5. Documentazione

Il D.P.P. 39/2012, all'articolo 4, definisce i compiti del SPV. Un aspetto rilevante è la creazione di un impianto documentale che supporti lo sviluppo delle singole istituzioni scolastiche e del

sistema scuola. Per rispondere a questo compito il SPV, oltre alle pubblicazioni e ai rapporti in formato cartaceo, ha creato un apposito spazio *web* con le seguenti finalità:

- Informare le scuole sulle tempistiche e le modalità delle rilevazioni nazionali, internazionali (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/invalsi.asp>);
- Creare per le Scuole e gli Insegnanti un *repository* degli strumenti utilizzati nelle prove nazionali e internazionali:
 - INVALSI (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/gli-strumenti-di-lavoro-dell-invalsi.asp>);
 - OCSE-PISA (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/ocse-pisa.asp>)
- Pubblicare tutti i materiali originali prodotti a sostegno delle scuole durante le visite e gli incontri (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/materiali-di-supporto.asp>);
- Pubblicare in formato digitale i Rapporti elaborati per la provincia di Bolzano:
 - OCSE-PISA <http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/pisa-2012-il-rapporto-provinciale.asp>
 - PIAAC <http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/l-indagine-piaac.asp>
- Divulgare i materiali utilizzati nelle azioni di formazione, affinché possa allargarsi il circuito della fruizione (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/referenti-per-la-valutazione.asp>)

6. Azioni previste per il 2014-2017

Tutti i temi oggetto del presente resoconto saranno ulteriormente sviluppati e approfonditi nel corso dei prossimi anni. In particolare, si prevede la seguente scansione delle attività:

[2014-15]

- definizione dei protocolli di visita delle scuole;
- sperimentazione dei protocolli in 3-4 scuole in lingua italiana della Provincia autonoma di Bolzano;
- definizione delle linee guida del rapporto di autovalutazione delle scuole
- partecipazione a PISA 2015;
- partecipazione alle rilevazioni INVALSI 2015;
- collaborazione alla realizzazione dell'indagine campionaria sulle competenze in tedesco (L2) nella scuola di base;
- collaborazione alla realizzazione dell'indagine censuaria sull'uso delle ICT nelle scuole in lingua italiana della Provincia autonoma di Bolzano.

[2015-16 e 2016-17]

- passaggio a regime del SPV;
- visita di ca. 5-6 scuola all'anno;
- redazione di un rapporto annuale sul sistema scolastico provinciale;
- indagini *ad hoc* su iniziativa del SPV e su richiesta del sistema scolastico provinciale in lingua italiana.